

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

IGOR MARKEVITCH

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

17

domenica 5 novembre 2006

LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

IGOR MARKEVITCH

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

Menisco

È riuscita l'operazione al menisco a cui è stato sottoposto Berlusconi. «Quando ho compiuto 70 anni - aveva detto, spiegando come si è fatto male - ho voluto dimostrare di essere ancora il più veloce. Ho sfidato le mie guardie sui 70 metri: le ho regolarmente battute. Però ci ho lasciato il menisco»



Volley 09,45 Rai2



Maratona 17,30 Rai2

IN TV

07,30 SkySport2 Rugby, Guinness Premier
08,30 Eurosport Xtreme Sports
09,45 Rai2 Volley, Italia-Egitto
10,15 SkySport2 Basket femminile
10,45 Italia1 Wrestling, Smackdown
11,45 SkySport2 Basket, Mps-Lottomatica
12,00 SkySport1 Calcio, Primavera

14,00 Eurosport Calcio, Peace Cup
14,00 SkySport2 Rugby, Super 10
16,30 SkySport2 Rugby, Inghilterra-N.Zel.
17,30 Rai2 Maratona di New York
18,30 Eurosport Volley, torneo di Parigi
20,00 SkySport2 Basket, Olimpia-Napoli
22,35 Rai2 La Domenica Sportiva

Doppietta di Bogdani, il Parma fa harakiri

Emiliani avanti con Morfeo e Budan, una doppietta dell'albanese in extremis salva il Siena: 2-2

di Claudio Lenzi / Siena

LUNGIMIRANZA Guardi i risultati del Siena nelle prime cinque uscite stagionali al Franchi e capisci perché fino a pochi mesi fa nella città del Palio regalavano i decoder: sedici punti, di cui appena sei conquistati tra le mura amiche. Quantomeno doveva suonare come un campanello d'allarme. I cinquemila che hanno sottoscritto l'abbonamento allo stadio, giurano lo stesso d'essere contenti così. Tutti in coda (complici i tornelli) a firmare per questo pareggio col Parma, che senza un valido motivo s'erge sempre più a bestia nera dei toscani: 2-2 ieri sera, 2-2 l'anno scorso, 0-1 due anni fa. Se poi ci metti la rete di Budan che nel 2005, con la maglia dell'Atalanta, per poco non spediva il Siena in serie B all'ultima giornata, il quadro è completo.

L'ex Beretta contro il suo passato non sortisce spettacolo. E non v'è traccia di riconoscenza, se qualcuno la cercava. Il Parma, oggi, sta pur sempre in piedi con i fili ma l'unico a rimpiangere il tecnico (forse) è Morfeo, che richiamato in panchina mostra a Pioli e alle telecamere un labiale del tipo: «Continua così che si va in serie B». Come dargli torto: al 76' gli emiliani hanno i tre punti in tasca, al 92' non li hanno più. Succede tutto all'inizio e alla fine, 90' da dividere in due tempi che combaciano alla perfezione. Del Siena i primi e gli ultimi 15', del Parma tutto il resto. Del Siena la voglia di fare la partita e un pizzico di turn over (fuori Rinaudo e Konko per Negro e Alberto), del Parma la genialità di Morfeo nelle ripartenze e i modi ruspanti in difesa. Segna il fantista, raddoppia Budan e poi il black-out nel quale l'unico ad avere la torcia è Bogdani. Non si era ancora sbloccato, quest'an-

no, l'attaccante albanese. Deve aver funzionato il trucco di urlare ad alta voce «Organizzazione e sviluppo delle attività industriali». E De Lucia, il portiere del Parma: «Prego?». «È il titolo della mia tesi di laurea» avrebbe risposto il bomber esultante sotto la curva. Sorrisi e voglia di sdrammatizzare per non dire che quando in settimana qualche giocatore del Siena ha chiesto alla società se è già previsto un premio Uefa, pare sia calato il silenzio. Il centravanti dottore in Economia e Commercio c'insegna, però, che se oltre ai gol di Frick arrivano anche i suoi, l'Europa non è poi così lontana. Uno sguardo al calendario: Reggina, Udinese e Fiorentina per sapere se è vero. Intanto domani, aldilà del pari, comunque vada è un altro quarto posto.



VOLLEY Mondiali, impresa delle azzurre: battuta Cuba, grande Piccinini

UNA BELLA ITALIA trascinata da una eccellente Francesca Piccinini, batte con merito Cuba per 3-1 (25-27, 25-19, 25-21, 25-19) ai mondiali femminili in svolgimento a Tokyo. In un colpo solo le azzurre acquisi-

scono la certezza della qualificazione alla seconda fase e il rilancio nella corsa alle medaglie. I punti ottenuti contro le cubane, molto accreditate alla vigilia, avranno valore anche nella seconda fase.

REGGINA-CATANIA 0-1 Cinque occasioni da rete per i padroni di casa ma colpo dei siciliani. Mazzarri furente

Corona gol, calabresi creano e perdono in casa

di Vanni Zagnoli

ANCORA SOTTO ZERO

La Reggina ha perso la grande occasione per azzerare la penalizzazione. Ha perso in casa il «quasi» derby con il Catania e adesso rischia di vedere filare via il treno salvezza. D'accordo, aspetta l'esito dell'arbitrato, qualche punto di sconto non si nega a nessuno, però insomma rischia di restare troppo dietro, di non ar-

rivare mai veramente in corsa per la quart'ultima posizione. La squadra di Walter Mazzarri ha dato il massimo, anche ieri sera, uscendo però a mani vuote. Merito di altre mani, quelle di Armando Pantanelli, 35 anni, portiere della squadra etnea, protagonista della promozione e ora di questa salvezza più che ipotecata, con ben 11 punti di margine sul Chievo, adesso terz'ultimo. D'accordo, la Fiorentina uscirà presto dalla zona retrocessione, ma il Catania è molto diverso da quel-

lo dell'ultima sua serie A, da quell'ultimo posto dell'83-'84, che i brasiliani Pedrinho e Luvano e il futuro Andrea Carnevale non riuscirono a evitare. A fare la differenza ieri sera è stato il gol di Giorgio Corona, uno dei grandi, vecchi bomber di questo avvio di stagione. Cinque palle gol per i calabresi, con 4 parate di Pantanelli, mentre Corona fa centro a metà ripresa, su cross da destra di Baiocco. I tifosi amaranto non sono stati sportivi, per una sera, perché dopo l'intervallo hanno accolto proprio Pantanelli con un

lancio di oggetti nella sua porta, con due minuti di stop inatteso. Nel finale Mazzarri ha tentato chiesto un miracolo ai suoi giovani: dentro Missiroli per Esteves, Tognozzi per Amerini, Rios per Lanzaro. Un tiro di Amoruso è finito sull'esterno della rete, un colpo di testa di Missiroli a tempo scaduto ha sfiorato la traversa. Sul campo la Reggina ha conquistato solamente un punto in meno del Catania, nella classifica a -7 dalla zona salvezza. Oggi dovrà tifare Inter, perché tenga bloccato l'Ascoli a 4 punti. Certo è una stagione delicatissi-

ma, in cui Mazzarri provare a firmare il numero che varrebbe una carriera. Il più sembrava fatto una decina di giorni fa, con il successo per 3-2 con il Parma, ora dovrà andare a far punti a Siena, il prossimo sabato, sul campo della quarta in classifica. Nonostante le cessioni, è probabilmente la miglior Reggina, ma ha bisogno di un miracolo per evitare di precipitare in B. Dovrà vivere altri sei mesi in apnea, tenendo nel mirino il Chievo e l'Ascoli, tuttavia necessiterebbe di mettersene alle spalle una terza.

In breve

Serie A

● Oggi in campo

Inizio ore 15:
Atalanta-Milan (arbitra Pieri); Chievo-Cagliari (Mazzoleni); Empoli-Lazio (Brighi); Inter-Ascoli (Banti); Livorno-Udinese (Rocchi); Palermo-Sampdoria (Saccani). Torino-Messina (Romeo). Il posticipo (ore 20,30) Roma-Fiorentina diretto da Rosetti.

Serie B

● Il Genoa rallenta

Arezzo-Lecce..... 0-1
Bari-Spezia..... 2-0
Frosinone-Bologna..... 2-1
Genoa-Crotone..... 1-1
Mantova-Cesena..... 4-3
Modena-Piacenza..... 1-2 (giocata venerdì)
Pescara-Treviso..... 2-2
Rimini-Albinoleffe..... 1-1
Triestina-Brescia..... 0-0
Vicenza-Verona..... 0-1
Domani sera alle 21:
Napoli-Juventus

Classifica:

Genoa 20; Piacenza 19; Rimini 18; Bari 17; Juventus 16; Bologna 16; Mantova 16; Napoli 15; Cesena 15; Brescia 15; Albinoleffe 15; Lecce 14; Frosinone 14; Triestina 13; Modena 11; Treviso 10; Verona 10; Spezia 9; Crotone 6; Pescara 4; Vicenza 3; Arezzo -1.

Basket

● Oggi la sesta giornata

6° turno del campionato di serie A: Milano - Biella 86-77, Montegranaro - Scafati 89-71, Siena-Roma (ore 12 Alice Home Tv), Milano-Biella, Reggio Emilia-Varese, Livorno-Virtus Bologna, Teramo-Treviso, Cantù-Capo d'Orlando (Alice Home Tv), Avellino-Udine. Fortitudo Bologna-Napoli (ore 20.30 Alice Home Tv). In classifica Virtus Bologna (10 p), seguono Milano, Capo d'Orlando e Siena.

PALINSESTI Da oggi su Italia 1 nuova trasmissione con dirette e gol. Il regista Rai Beldi: «Preoccupato? Sì, per Roma-Fiorentina...»

«Direttissima», Mediaset all'attacco di «Quelli che il calcio...»

di Salvatore Maria Rigbi

Mediaset ci riprova. Un altro assalto alla diligenza di Simona Ventura e «Quelli che il calcio...». Da oggi su Italia 1 comincia «Guida al campionato - Direttissima», conduce Mino Taverni affiancato da Laura Ghislandi. Ufficialmente per mettere a frutto i propri diritti in chiaro sulla serie A, ma assomiglia molto ad una guerra fredda che continua. Anche se da viale Mazzini gettano acqua sul fuoco. «Preoccupato? Sì, per il posticipo Roma-Fiorentina...» fa il regista Paolo Beldi, tifosissimo viola. «La trasmissione di Italia 1? Mi dispiace davvero di non poterla vedere perché sono un appassionato di

calcio. Del resto è un loro diritto fare questo programma e sfruttare i diritti che hanno acquistato, anzi non capisco perché non l'abbiano già fatto l'anno scorso». La domenica pomeriggio si arricchisce di un'altra pretendente nella battaglia dell'audience, in rotta di collisione diretta con la squadra di «Quelli che il calcio...» che da tempo ormai sono senza calcio. Il paradosso, spiega sempre Beldi, è solo apparente: «Noi siamo sempre stati rigorosissimi nel rispetto delle regole e delle leggi, da due anni siamo fuori dagli studi ed esercitiamo solo il diritto di cronaca. Ci siamo perfino inven-

tati gli stadi finti visto che non possiamo più fare le dirette. Anche se qualcuno è inciampato in una svista, a questo proposito...». Cioè? «Visto che abbiamo un repertorio costituito dal materiale raccolto in 14 anni di trasmissione, abbiamo trasmesso immagini registrate che provengono da quel materiale d'archivio. Ma qualcuno ha protestato vigorosamente, sostenendo che avevamo violato le regole e i contratti, trasmettendo partite in diretta. In realtà erano immagini di diversi anni fa...». Una goliardata involontaria per la banda guidata da Simona Ventura, che in Gene Gnocchi, nei suoi colpi da maestro e nella consolidata ricetta, le

sue armi migliori per tenere banco nella partita infinita dell'audience e dei dati auditel. Di questo, perlomeno, è convinto Beldi che firma la trasmissione fin dai tempi di Fabio Fazio: «Io anzi ci metterei più calcio, anche se dovendo farne a meno ci siamo adeguati e ci siamo trasformati in un rotocalco, grazie anche agli ospiti che abbiamo in studio». Qualcuno, per esempio il presidente Martarese, si è lamentato di questo, a nome di Mediaset... Telegrafico ma chiarissimo Beldi: «Ci mancherebbe che uno non abbia il diritto di essere ospite in una trasmissione». Alla vigilia del debutto, forse anche per esorcizzare i precedenti di illustri flop come

quello di Bonolis, in casa Mediaset scelgono il basso profilo. «La sfida a «Quelli che il calcio...»? Non ci interessa fare la guerra a Simona Ventura - risponde subito Taverni - abbiamo i diritti di serie A e abbiamo deciso di sfruttarli. Daremo tutte le novità in tempo reale. La differenza rispetto al programma della Ventura è che noi possiamo farlo, loro no». «E poi - continua il giornalista - loro puntano molto sull'alleggerimento, si collegano con «L'Isola dei famosi». Noi vogliamo fare un programma molto giornalistico, come dimostra già il titolo, in grado di incuriosire quel pubblico che non vede le partite ma in qualche modo è attratto dal calcio.»

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 4 novembre

NAZIONALE	18	49	26	21	82
BARI	37	10	19	39	43
CAGLIARI	44	42	68	12	65
FIRENZE	65	9	17	14	36
GENOVA	26	57	7	38	33
MILANO	50	33	53	47	87
NAPOLI	65	66	89	4	40
PALERMO	48	34	53	44	67
ROMA	14	31	15	28	39
TORINO	33	45	50	5	16
VENEZIA	37	87	43	8	56

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

14	37	48	50	65	66	87	18
Montepremi 4.110.548,80							
Nessun 6	Jackpot €	822.109,76	5 + stella				
Al 5+1	€	822.109,76	4 + stella				€ 62.613,00
Vincono con punti 5	€	91.345,53	3 + stella				€ 1.406,00
Vincono con punti 4	€	626,13	2 + stella				€ 100,00
Vincono con punti 3	€	14,06	1 + stella				€ 10,00
			0 + stella				€ 5,00